

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: dott.ssa Maria TERMITE, Infermiere in servizio a tempo indeterminato presso il D.S.S. 2 - P.T.A. Fasano - **Concessione di un ulteriore periodo di aspettativa di 6 (sei) mesi senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, dal 14/01/2026. -**

DIPARTIMENTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO U.O.C. AREA GESTIONE DEL PERSONALE
U.O.S. TRATTAMENTO GIURIDICO, ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Il Direttore della U.O.C. Area Gestione Personale, dott.ssa Caterina DIODICIBUS, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Assistente Amministrativo Vincenzo NACCI e della relazione formulata dalla dott.ssa avv. Adriana CARROZZO, Dirigente Responsabile della U.O.S. "Trattamento giuridico, economico e previdenziale", relaziona quanto segue;

Premesso che:

- Con Determinazione Dirigenziale nr. 2329 del 04/07/2025 si concedeva al dott.ssa Maria TERMITE, Infermiere in servizio a tempo indeterminato presso il D.S.S. 2 - P.T.A. Fasano, un periodo di aspettativa di 6 (sei) mesi con decorrenza 14/07/2025, per espletare un incarico in qualità di Allievo Vice Ispettore Tecnico della Polizia di Stato presso il Dipartimento di Pubblica Sicurezza;
- con richiesta, acquisita al Protocollo aziendale in data 08/01/2026, il suddetto Infermiere ha chiesto la concessione di un ulteriore periodo di aspettativa di mesi 6 (sei), senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, dal 14/01/2026, per continuare ad espletare il medesimo incarico cui sopra;

Letto l'art. 25 comma 12 del CCNL 2016-2018 Comparto Sanità, che difatti, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 8, lett. b) del CCNL del 20/09/2001 relativo ai "contratti a termine" non disapplicato dal CCNL del 21/05/2018, recita *"l'aspettativa, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, è, altresì, concessa al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato: a) [...]; b) per tutta la durata del contratto di lavoro a termine se assunto presso la stessa o altra azienda o ente del comparto ovvero in altre pubbliche amministrazioni di diverso comparto o in organismi della comunità europea con rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato"*;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta presentata dal dott.ssa Maria TERMITE, e, conseguentemente, concedere un ulteriore periodo di aspettativa di mesi 6 (sei), senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, dal 14/01/2026.

Richiamata la deliberazione n. 243 del 15/05/2014, del Garante per la protezione dei dati personali, avente ad oggetto: *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"*.

Richiamato, altresì, il provvedimento n.1406 del 20/5/2009 recante: *"Linee Guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dei Dirigenti delegati"*

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante:

1. prendere atto della richiesta della proroga di aspettativa presentata dalla dott.ssa Maria TERMITE per espletare un incarico in qualità di Allievo Vice Ispettore Tecnico della Polizia di Stato presso il Dipartimento di Pubblica Sicurezza;
2. **concedere al dipendente in parola**, in servizio a tempo indeterminato presso il D.S.S. 2 - P.T.A. Fasano, **il richiesto ulteriore periodo di aspettativa di mesi 6 (sei) dal**

14/01/2026 al 13/07/2026, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, ai sensi dell'art. 25 comma 12 del CCNL 2016-2018 Comparto Sanità;

3. trasmettere copia della presente Determinazione:

- all'interessata;
- al Direttore del D.S.S. 2 - FASANO.

L'Assistente Amministrativo

sig. Vincenzo NACCI

Il Dirigente Responsabile della U.O.S.

"Trattamento giuridico, economico e prev."

dott.ssa avv. Adriana CARROZZO

Il Direttore Area Gestione del Personale

Dott.ssa Caterina DIODICIBUS

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.